

**SCHEMA DI SINTESI DA COMPILARE A CURA DELL'ENTE  
ACCREDITATO PER OGNI CORSO BIENNALE  
SPERIMENTALE DI OTTICO – D.M. Sanità 28 Ottobre 1992**

<b>DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO</b>	<b>IBZ Sviluppo srl, P. IVA 10302790968</b>		
<b>SEDE ACCREDITATA DI SVOLGIMENTO DEL CORSO</b>	<b>Via Daniele Crespi 9, 20123, Milano.</b>		
<b>ELENCO ATTREZZATURE/ LABORATORI</b>	<b>Ambulatorio Optometria/Contattologia</b>		
	Riunito con Braccio per forottero		4
	Foroptero Manuale Takagi VT5 con stecca e ot. per vicino		3
	Foroptero manuale Reikert 11625W		1
	Vision chart CSO (CVC03)		2
	Ottotipo polar. Visionix VX24		1
	Ottotipo a proiezione Huvitz HCP 7000		1
	Ottotipo digitale EsayChart		1
	Topografo Antares matr. 00033 + PC Asem		1
	Lampada a fessura digitale CSO SL9900/5x + PC Asem		1
	Tavolini gemellari ad alzo elettrico		2
	Schermo Led Hisense		2
	Lampada a fessura CSO SL9900/5x		3
	Oftalmometro Javal CSO modello JVL/1		3
	Autorefrattometro Righton speedy1 K model		1
	Tavolini monostromento elettrici CSO		7
	Postazioni per contattologia		4
	Set lenti a contatto rigide TS lac		4
	Cassette lenti di prova MSD (236 pz)		4
	<b>TOTALE STRUMENTI</b>		<b>45</b>
	<b>Armadio Corridoio</b>		
	Schiascopi WelchAllyn		5
	Simulatori di schiascopia HEINE		5
	Occhialini di prova Oculus		5
	Coppie di cilindri crociati		5
	Stereotest LANG		1
	Stereotest TITMUS		1
	Test Ishihara		1
	Cassetta di prova prismatica a 72 lenti		1
	Panoptic per oftalmoscopia		1
	Testa meccanica (simulatore oculare)		1
	Oftalmoscopio WelchAllyn		1
	Palette per cover test		4

	Paletta maddox	1
	Occhiale anaglifico	2
	Lorgnon anaglifico	1
	Pen light	4
	Set flipper sferici e flipper R/V e polar	2
	Corde di Brock	8
	Coppie stecche schiascopia	5
	Coppie stecche prismi	5
	Set di flipper componibili	5
	Sfere di fissazione	4
	Sfera di Marisden	1
	Pinze per sgrzzatura lenti	20
	Pinze per lavorazioni montature	38
	Set Cacciaviti micrometrici montature	4
	Set Giradadi	1
	Sferometri	2
	Spessimetri	2
	Clavulus	1
	Calibri	5
	Interpupillometro	1
	<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>143</b>
	<b>Laboratorio di Lenti Oftalmiche</b>	
	Mole manuali Briot modello Rex a due assi/dischi	7
	Mola Controllo numerico WEKO Edge 550	1
	Mola controllo numerico BRIOT Alta PRO	1
	Frontifocometri manuali Takagi	5
	Frontifocometro computerizzato Nidek	1
	Ventilette	3
	Penne avidia incisione vetro	26
	Polarizzatore	1
	Pinze per sgrzzatura lenti	10
	<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>55</b>
	<b>Aula 2</b>	
	Topografo corneale e Aberrometro Osiris T.	1
	Lampada a fessura digitale CSO SL9900/5x	1
	Tavolino trigemellare elettrico	1
	Computer	1
	<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>4</b>
	<b>Aula 4</b>	
	Lampada a fessura digitale Takagi 4ZL	1
	Autoref/Ker. OptiKon KeratonOnda	1
	Ottotipo a proiezione Huvitz HCP 7000	1
	Riunito Frastema	1
	Computer	1
	<b>TOTALE STRUMENTI</b>	<b>5</b>

	TOTALE STRUMENTI	252		
AVVIO PREVISTO DEL CORSO	27 Settembre 2022			
DURATA IN ANNI	2 ANNI			
ORE TOTALI CORSO	1980, 990 ORE PER CISCUN ANNO DI CORSO			
ORE SETTIMANALI	30 ORE MEDIE SETTIMANALI <i>comprehensive anche delle attività in Tirocinio.</i>			
PIANO DI STUDI	Corso biennale Sperimentale per Optici - Piano degli Studi			
	Materie del I e del II anno	Ore di ciascun anno	di cui ore di Teoria	di cui ore di Attività pratiche/ esercitazioni*
	Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale	99	66	33
	Fisica e scienze propedeutiche all'ottica	66	33	33
	Ottica e Laboratorio	132	66	66
	Anatomia fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche	165	99	66
	Esercitazioni di Optometria	198	99	99
	Esercitazioni di Contattologia	132	66	66
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	198	33	165
	Totale ore	990	462	528
	* di cui un massimo di ore 264 svolte in attività di Tirocinio.			
	MADALITA' DIDATTICHE	Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, discussione/confronto in presenza ed in FAD/E-Learning. Quest'ultima modalità potrà essere realizzata in base ai principi ed i limiti indicati della Delibera n° XI/6380 del 16/05/2022 di Regione Lombardia.		
ASSENZE	Le assenze complessive non possono essere superiori al 25% delle ore totali del Corso. Nel caso in cui lo studente superi tale limite dovrà partecipare obbligatoriamente ad attività di recupero.			
NUMERO PROGRAMMATO DI ALLIEVI	100			
AMMISSIONE	1) Ammissioni successive all'avvio del Corso. È consentita, previa disponibilità di posti, l'ammissione al Corso di studenti alla data successiva di avvio entro l'anno solare di avvio dello stesso a condizione: a) che il monte ore annuale di assenze non sia superiore al 25% del totale delle ore annuali;			

	<p>b) sia disposto un piano individuale di lezioni di recupero per allineare le conoscenze e le abilità degli studenti ammessi ad una data successiva l'avvio del corso alla classe in cui questi si inseriscono.</p> <p><b>2) Ammissione per trasferimento da altro Corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92).</b></p> <p>È consentita, previa disponibilità di posti, l'ammissione per trasferimento da altro corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92) entro i termini sanciti dalle disposizioni della Regione Lombardia.</p> <p>Lo studente ammesso per trasferimento sosterrà delle valutazioni d'ingresso tese a valutare le conoscenze e le abilità conseguite nel percorso d'origine.</p> <p>Valutate le conoscenze e le competenze in ingresso, il Consiglio di Classe potrà predisporre un piano individuale di lezioni di recupero per allineare le conoscenze e le abilità degli studenti ammessi ad una data successiva l'avvio del corso alla classe in cui questi si inseriscono.</p>
<b>REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO</b>	<p>Gli aspiranti sia cittadini italiani, sia stranieri, per essere ammessi al corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico devono essere in possesso, oltre ai requisiti generali richiesti dalla legge vigente e cogente in materia, del titolo di scuola secondaria superiore o equivalente.</p>
<b>PROGRAMMI E CONTENUTI</b>	<p>I programmi ed i contenuti del Corso sono stati redatti in base al combinato disposto del D.M. Sanità 28 Ottobre 1992 e Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, le evidenze della ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche e di prodotto.</p>
<b>CRITERI DI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI</b>	<p>In considerazione del piano di studi del corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92) è previsto il riconoscimento dei crediti formativi che non potranno superare il 50% del piano di studi e delle ore complessive del Corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (D.M. Sanità 28/10/92).</p> <p>Un'apposita commissione valuterà il riconoscimento di crediti formativi, in conformità alla normativa nazionale e regionale, a coloro che partecipano o hanno concluso percorsi di apprendimento formale previa verifica del piano di studi e degli esami sostenuti (e CFU relativi) e/o attività lavorativa in esubero rispetto ai requisiti di accesso di cui sopra. Le conoscenze, competenze ed abilità acquisite in tali contesti devono poter essere considerate sostitutive dei programmi delle materie del piano studi del corso. Parimenti potranno essere riconosciuti crediti formativi a cittadini stranieri con titoli di studio e/o qualifiche post superiori equivalenti.</p> <p><b>Situazioni particolari</b></p> <p>1) Il possesso di uno di questi titoli di studio consente l'ammissione al secondo anno di corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laurea in Medicina e Chirurgia;</li> <li>• Laurea sanitaria abilitante di Ortottista assistente in Oftalmologia e/o titolo equivalente;</li> <li>• Laurea in Ottica e Optometria;</li> <li>• Titolo di scuola media superiore indirizzo "arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico".</li> </ul> <p>I laureati in Medicina e Chirurgia, Ortottica e assistenza in Oftalmologia e Ottica e Optometria avranno, previa verifica in ingresso, ulteriori crediti nella materia di Anatomia, Fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche e dovranno frequentare un corso integrativo di Laboratorio di lenti oftalmiche.</p>

<b>COMPETENZE DA TRAGUARDARE</b>	<p><b>Ai sensi e per gli effetti del Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 le competenze da traguardare sono:</b></p> <p><b>Competenza n. 1</b> Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.</p> <p><b>Competenza n. 2</b> Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p> <p><b>Competenza n. 3*</b> Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.</p> <p><b>Competenza n. 4*</b> Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.</p> <p><b>Competenza n. 5*</b> Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.</p> <p><b>Competenza n. 6</b> Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.</p> <p>*È previsto l'insegnamento di lessico e terminologia tecnici anche in lingua inglese.</p>
<b>TITOLO FINALE</b>	<p>Licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico (Art. 140, III comma, del testo unico delle leggi sanitarie R.D. 27 luglio 1934, n. 1265).</p>
<b>STRUTTURA DEL CORSO</b>	<p><b>Struttura del corso biennale sperimentale abilitante all'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico dell'Istituto Zaccagnini</b></p> <p>Gli studenti conseguono le valutazioni del proprio grado di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sostenendo un esame per ciascuna materia all'interno delle quattro sessioni di esame presenti nel calendario delle attività scolastiche una per ciascuna materia e per ognuno dei quattro moduli didattici. Il calendario delle attività scolastiche viene consegnato agli studenti annualmente all'avvio del corso.</p> <p>Gli studenti della prima classe del corso biennale ottengono la promozione al secondo anno per effetto dello scrutinio finale. Sono dichiarati promossi all'anno successivo di corso se riportano in ciascuna materia una votazione di approvazione non inferiore ai 6/10' (sei/decimi) e non meno di 6/10' (sei/decimi) in condotta.</p> <p>Sono inviati alla sessione di riparazione autunnale che si svolge di norma entro la seconda settimana del mese di settembre, gli studenti che non hanno conseguito il voto di approvazione (fissato in 6/10') in non più di due materie. Gli studenti inviati alla sessione di riparazione hanno il giudizio sospeso. In caso di insufficienza in più di due materie, lo studente verrà respinto.</p> <p>L'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di Ottico è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.</p>

	<p>Lo scrutinio deve valutare il grado di preparazione dello studente nelle singole materie di studio ed il livello di formazione generale raggiunto. Deve essere formulato per ciascuna materia un giudizio analitico sul profitto conseguito, un voto espresso in decimi, nonché un giudizio complessivo sull'ammissibilità.</p> <p>Ogni studente per essere ammesso agli esami di licenza di abilitazione di Ottico deve aver raggiunto la media delle valutazioni conseguite nelle singole materie deve essere uguale o maggiore a 6/10' (sei/decimi) oppure aver raggiunto la media delle valutazioni in tutte le materie uguale o maggiore a 6/10' (sei/decimi).</p>
<b>ESAMI DI LICENZA DI ABILITAZIONE DI OTTICO</b>	<p><b>Descrizione delle modalità di svolgimento, dei pesi delle prove e dei criteri con cui si ottiene la valutazione finale</b></p> <p>Gli esami di licenza di abilitazione di ottico comprendono l'insieme delle materie e dei contenuti trattati nel biennio che riguardano direttamente l'esercizio dell'Arte Ausiliaria delle Professioni Sanitarie di Ottico e sono articolati in tre sessioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LA PRIMA SESSIONE È COSTITUITA DALLA PROVA SCRITTA MULTIDISCIPLINARE RIGUARDANTE TUTTE LE MATERIE PROFESSIONALI COSTITUENTI L'ESAME DI ABILITAZIONE;</li> <li>• LA SECONDA SESSIONE È COSTITUITA DALLE TRE PROVE PRATICHE DI ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE, DI ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA E DI ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA.</li> <li>• LA TERZA SESSIONE È COSTITUITA DALLE DUE PROVE ORALI DI OTTICA E LABORATORIO E DI ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE.</li> </ul> <p><b>PRIMA SESSIONE: PROVA SCRITTA MULTIDISCIPLINARE RIGUARDANTE LE CINQUE DISCIPLINE OGGETTO DELL'ESAME</b></p> <p>La prova scritta, costituente la prima sessione, è costituita da cinque sezioni corrispondenti alle cinque materie professionalizzanti del Corso biennale sperimentale per Ottici istituito con il D.M. Sanità del 28 Ottobre 1992:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1) <u>Anatomia fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche</u></b></li> <li><b>2) <u>Ottica e laboratorio</u></b></li> <li><b>3) <u>Esercitazioni di Lenti oftalmiche</u></b></li> <li><b>4) <u>Esercitazioni di Optometria</u></b></li> <li><b>5) <u>Esercitazioni di Contattologia</u></b></li> </ol> <p>Ciascuna materia costituisce una sezione della prova potrà sarà valutata in settantesimi 70/70 oltre lode per un massimo di 72 (settantadue). Ciascuna delle cinque sezioni ha medesimo peso.</p> <p>Premesso ciò, la valutazione della prova scritta corrisponde alla media matematica delle valutazioni conseguite nelle cinque materie.</p> <p>Per garantire imparzialità nella correzione e valutazione, ai candidati verrà assegnato in modo automatico dal sistema informatico un codice numerico identificativo da apporre sul frontespizio della prova scritta al posto del nome e cognome.</p> <p><b>SECONDA SESSIONE: PROVA PRATICA DI LENTI OFTALMICHE, PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA E PROVA PRATICA DI ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA</b></p> <p>Tre prove pratiche: una di esercitazioni di "Lenti Oftalmiche", una di "Esercitazioni di Optometria" ed una di "Esercitazioni di Contattologia".</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La prova pratica di <b><u>Esercitazioni di Lenti oftalmiche</u></b> si articola in tre sotto-prove, ciascuna significativa in quanto tesa a valutare le attività che quotidianamente l'Ottico abilitato deve svolgere ed in particolare: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il confezionamento o montaggio di un occhiale su misura data una montatura, due lenti oftalmiche ed una prescrizione oftalmica, attività centrale dell'Ottico abilitato in quanto</li> </ol> </li> </ol>

assegnata per legge in regime di esclusiva all'Ottico abilitato ai sensi del R.D.31.05.1928, n. 1334, art. 12. e del D. L.vo 24 Feb. 97 n. 46.

- b. lettura dei parametri oftalmici di un occhiale confezionato su misura o già "montato", cosa che l'Ottico quotidianamente fa quando un cliente che utilizza gli occhiali si presenta senza la ricetta e l'Ottico deve comprendere le problematiche visive del cliente sulla base del dispositivo medico su misura in uso sia per procedere ad un esame della vista, sia per confezionarne un altro con identici parametri prescrittivi e costruttivi.
- c. motivare per iscritto, applicando i principi dell'ottica oftalmica e dell'optometria, la consulenza/assistenza del cliente nella scelta delle lenti oftalmiche in funzione delle sue abilità visive e dei contesti e delle situazioni più frequenti in cui impegna le proprie abilità visive.

La valutazione della prova sarà espressione della media ponderata delle tre sotto-prove in cui il confezionamento dell'occhiale pesa il 50% (50/100), la lettura dei parametri oftalmici di un occhiale confezionato pesa 25% (25/100) e l'assistenza alla scelta delle lenti oftalmiche vale il rimanente 25% (25/100) e sarà effettuata applicando una scheda di valutazione definita che costituirà l'evidenza della prova. La valutazione sarà espressa in settantesimi (/70) oltre lode pari a punti 2 per un massimo di 72.

2) La prova pratica di **Esercitazioni di Optometria** consta nell'esecuzione e contestuale spiegazione a membri della sotto-commissione, di test e tecniche refrattive optometrici e di semeiotica strumentale oculare che vengono utilizzati per comprendere la condizione e le funzionalità visive dei pazienti/clienti e per realizzare le prescrizioni oftalmiche di occhiali, lenti a contatto e qualsiasi altro dispositivo medico visivo correttivo e/o compensativo della vista. Per dare evidenza e rendere oggettiva la prova è stata realizzata una scheda specifica che definisce le valutazioni massime attribuibili a ciascun test/tecnica sulla base del livello di complessità/difficoltà delle medesime. La valutazione sarà espressa in settantesimi (/70) oltre lode pari a punti 2 per un massimo di 72.

3) La prova pratica di **Esercitazioni di Contattologia** consta nell'esecuzione e contestuale spiegazione a membri della sotto-commissione, di test e tecniche utilizzate in contattologia di semeiotica strumentale, applicazione di lenti a contatto, valutazione dell'applicazione delle lenti a contatto e condizione oculare del soggetto utilizzatore di lenti a contatto. Per dare evidenza e rendere oggettiva la prova è stata realizzata una scheda specifica che definisce le valutazioni massime attribuibili a ciascun test/tecnica sulla base del livello di complessità/difficoltà delle medesime. La valutazione sarà espressa in settantesimi (/70) oltre lode pari a punti 2 per un massimo di 72.

Il tempo massimo per lo svolgimento di ciascuna delle tre prove pratiche è pari a tre ore (3).

La media delle tre prove pratiche avrà un peso pari al 40% (40/100) nel calcolo della valutazione finale.

### **TERZA SESSIONE: PROVA ORALE DI OTTICA E LABORATORIO E DI ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE**

La prova orale delle materie di "Ottica e laboratorio" e "Anatomia e fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche" riguarda il programma svolto nel biennio con particolare attenzione a quello del secondo anno.

La valutazione della prova sarà definita in base alla media matematica delle valutazioni conseguite nelle due prove orali la cui valutazione sarà espressa in settantesimi (/70), oltre lode pari a punti 2.

La prova orale avrà un peso pari al 20% (20/100) nel calcolo della valutazione finale.

Si precisa che il peso rimanente pari al 20% (20/100) e mancante per il calcolo della valutazione degli esami di abilitazione è costituito dalla media matematica dei voti con cui ciascun candidato è stato ammesso agli esami di licenza di abilitazione.

### MODALITA' DI CALCOLO E DEFINIZIONE DEL VOTO DI LICENZA DI ABILITAZIONE

Il voto finale degli esami di licenza di abilitazione si otterrà sulla base dei pesi attribuiti alle singole prove:

Peso delle singole prove e della media dei voti di ammissione				
Prova scritta	Media delle prove pratiche	Media delle prove orali	Media dei voti di ammissione	Premio della commissione
20%	40%	20%	20%	<b>07/70</b> comunque, non oltre il 10% della media finale

La Commissione esaminatrice decide di riservarsi la possibilità di attribuire un premio finale del valore massimo pari a 07/70 nel caso in cui un candidato, oltre al rendimento dimostrato nel biennio del Corso, abbia dimostrato durante gli esami di abilitazione di possedere una maturità completa rispetto la professione che potrà esercitare una volta che avrà ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione (puntualità, serietà, rispetto dei ruoli, chiarezza, comprensibilità, attenzione, ecc. ecc.).